



IL DUBBIO



giovedì 15 luglio 2021



GIUSTIZIA POLITICA AVVOCATURA CARCERE CRONACHE CULTURE INTERVISTE COMMENTI ABBONAMENTI LEGGI IL DUBBIO

Welfare: progetto Onco Hair dona capelli a donne in lotta contro tumore al seno



Dopo l'edizione milanese viene proposto a tutta Italia

di Adnkronos

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO 2021



Roma, 6 lug.-(Labitalia) – “Ho cominciato la chemioterapia e prima ancora che iniziassi a perdere i capelli, il mio oncologo mi ha informato del progetto relativo a questa protesi tricologica. Ho tirato un sospiro di sollievo, perché ancor prima della cura, temevo per i miei capelli lunghissimi. Avere la protesi tricologica aiuta a condurre una vita normale e soprattutto a evitare il giudizio commiserievole delle persone che ti guardano e guardandoti vedono solo la tua malattia. Io non voglio sentirmi malata. Svolgo la mia vita come prima, lavoro a contatto con il pubblico, vado a nuotare, esco con gli amici e passo le mie mani nei capelli, che ora sono corti, ma li trovo comunque bellissimi. La mattina quando mi guardo allo specchio sento una forza che non pensavo di avere e penso che ce la sto davvero facendo”. È la testimonianza che Daila, 28 anni, una delle 25 donne in cura al Policlinico di Milano per carcinoma alla mammella, scelte per la prima edizione del progetto Onco Hair, porta alla presentazione nazionale dell'iniziativa, presso il Teatro Eliseo di Roma, alla presenza di Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le Autonomie e con la moderazione dell'attrice, conduttrice e scrittrice Andrea Delogu.

Onco Hair, promosso a Milano da Associazione per il Policlinico Onlus, Fondazione Cariplo e CRLAB, nasce per supportare le donne con maggiore fragilità economica nella battaglia contro il tumore al seno. E dopo il progetto pilota in Lombardia, diventerà nazionale. A 25 donne selezionate da un'equipe di oncologi e psicologi del Policlinico di Milano è stato donato un dispositivo medico che è molto di più di una tradizionale parrucca. Si tratta di una protesi del capillizio altamente personalizzata, un unicum mondiale realizzato all'interno dei laboratori CRLAB di Zola Predosa (Bologna) e da qui esportato in tutto il globo.

Viene creato utilizzando capelli umani, non trattati, inseriti uno alla volta in una sottile membrana polimerica biocompatibile coperta da brevetto. Il processo produttivo, completamente realizzato a mano, comprende 39 fasi ed è interamente certificato secondo gli standard ISO 9001:2008 (qualità); 14001:2015 (impatto ambientale); 45001:2018 (sicurezza e salute dei lavoratori).

Uno studio promosso da Salute Donna Onlus e condotto presso l'Istituto Nazionale Tumori di Milano ha misurato in 10 punti (ovvero circa il 33%) di miglioramento sulla scala Bis (scala dell'immagine corporea, che va da 0 a 30) l'impatto positivo per le pazienti con recidiva di carcinoma mammario e alopecia recidivante che utilizzano questo dispositivo invece che la parrucca. La protesi Cnc permette a chi la indossa una vita assolutamente normale, diventa parte integrante del corpo, non va tolta la notte e consente di nuotare, legarsi i capelli e persino farseli tirare.

“Osservando concretamente quanto questa protesi capillifera sia di aiuto alle donne nella guerra contro il cancro, dopo aver promosso Onco Hair a Milano, con un progetto pilota presso il Policlinico, abbiamo deciso di impegnarci per rendere l'iniziativa nazionale, facendola conoscere e, auspicabilmente, adottare, in altri reparti oncologici in tutta Italia”. Così Claudia Buccellati, Presidente dell'Associazione per il Policlinico Onlus, annuncia la decisione di allargare gli orizzonti del progetto, portandolo fuori dai confini della Lombardia. “Questo tipo di presidio medico – continua Buccellati – ha un costo elevato, che non è alla portata di tutti e noi vogliamo offrire a quante più persone possibili, in tutte le regioni italiane, la possibilità di combattere il tumore con i migliori mezzi a disposizione”.

Il tumore alla mammella è il più diagnosticato nel 2020, anno in cui si sono registrati 54.976 casi, il 14,6% di tutte le nuove diagnosi. La calvizie indotta da chemioterapia riguarda il 65% delle persone che si sottopongono ai trattamenti ed è forse lo stigma sociale più riconoscibile del tumore, è considerata dal 47% delle donne l'aspetto più traumatico dell'intero percorso di cure, tanto che l'8% di esse vorrebbe rifiutarle proprio per evitare questa perdita. A 5 mesi



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi



dalla chemioterapia l'86% delle donne ha ancora problemi con i capelli, il 33% ne risulta preoccupata, il 28% è convinta che la loro perdita interferisca con il proprio funzionamento, il 40% riferisce di come l'alopecia impatti con le relazioni sociali e provochi riluttanza a continuare l'attività lavorativa.

“Non solo la malattia – spiega intervenendo alla presentazione Donatella Gambini, oncologa del Policlinico di Milano che ha seguito il Progetto Onco Hair –, ma anche la cura trasforma il corpo della donna, modificando l'immagine di sé. La caduta dei capelli rappresenta un evento psicologicamente molto impegnativo, qualcuno dice che contribuisce a dare alla persona il volto della malattia stessa. Può essere vissuto in modi diversi, a seconda del carattere di ciascuno, dell'età, dei contesti. Capita ancora oggi che qualcuno, per motivi diversi, senta la necessità di nascondere la diagnosi, e perdere i capelli a causa delle terapie rende ovviamente tutto molto più complesso. Ritrovarsi quindi in una situazione che anche esteticamente sia la più vicina possibile alla 'normalità' può essere di grande aiuto”, conclude Gambini.

“Del volto noi non diciamo che nasconda la persona, ma che la manifesta. Il volto ci manifesta chiaramente che c'è una verità ulteriore”, argomenta Don Gianni Fusco, docente della Università Lumsa di Roma, ribadendo la necessità che il volto della malattia non prenda il sopravvento su quello della persona.

“Nella mia esperienza diretta in ospedale – spiega David Lazzari, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi – posso testimoniare quanto sia importante il sostegno psicologico agli ammalati di tumore. Per la donna i capelli sono un elemento fondamentale della sua identità, del suo carattere e della sua femminilità e quando sono in gioco tali fattori il pericolo è quello di cadere in una depressione, un disagio molto profondo che va ad aggiungersi al malessere della malattia. Ci sono donne che reagiscono evidenziando con coraggio la perdita di capelli, ma la maggior parte risponde difendendo e ricorrendo a presidi tricologici. Il cancro alla mammella – sottolinea Lazzari – è una piaga che oggi si può sconfiggere e i dati scientifici ci confermano che una diagnosi precoce ed un trattamento mirato possono dare buoni risultati, ma è fondamentale che la paziente non perda l'autostima, il contatto con la realtà e che continui a prendersi cura di se stessa come ha sempre fatto. Essenziale che il livello dell'umore resti alto così da combattere la propria battaglia con maggiore forza e infatti continui studi di settore evidenziano quanto il benessere psico-fisico sia un alleato significativo per favorire la guarigione”.



Ultime News

GIUSTIZIA

La Corte Ue: “Si al divieto di indossare il velo sul luogo di lavoro”

15 LUGLIO 2021

GIUSTIZIA

Procura di Roma, il Csm si costituisce in giudizio a sostegno di Prestipino

15 LUGLIO 2021

GIUSTIZIA

«Non basta intervenire sulla disciplina processuale: occorre agire sull'arretrato»

di Gennaro Girmolizzi

15 LUGLIO 2021



Log in



Enel One di Enel Energia.
Passa a Enel Energia: 60€ di bonus in bolletta con Enel One.

Scopri di più



Nuovo Renault Arkana
Ibrido come te.

Scopri l'offerta



TIM SUPER FIBRA
Promo Solo Online TIM SUPER FIBRA a 29,90€/mese

ATTIVA ORA



Scegli Oggi.
Enel Energia ti dà -30% sul prezzo della componente energia.

Scopri di più



Nuova Dacia Spring
100% elettrica. Esclusivamente per tutti. Tua da 9,460 €.

Scopri l'offerta



Maserati Ghibli Hybrid
Efficienza e piacere di guida senza precedenti.

Configura

CRONACA
Zona gialla, Cartabellotta: "Contagi risuliranno"

CRONACA
Covid: Londra, "faremo il possibile per alleviare sofferenza India"

CRONACA
Covid: Zala, "domani giornata importante per Veneto, percorso verso normalità"

CRONACA
Covid: Zala, "Veneto regione che vaccina di più, over 60 sicuri prima dell'estate"

CRONACA
Recovery: Draghi rassicura M5S, "coperture superbonus al 2023 ci saranno" (2)



Maserati Quattroporte.
L'autentica berlina sportiva di lusso.

[Configura la tua.](#)



Maserati Ghibli.
Elegante e artigianalità Italiana.

[Configura la tua.](#)



Maserati Levante
Stile italiano, design unico e tecnologie all'avanguardia.

[Configura.](#)

Articoli Correlati



Recovery: Cida, ruolo manager è usare risorse pnrr per generare lavoro di qualità
di Adalberto — GIOVEDÌ 15 LUGLIO 2021



Professional organizers, progettare e semplificare parole chiave per affrontare bene l'estate
di Adalberto — GIOVEDÌ 15 LUGLIO 2021



Tortorella (Consulcesi): "Transizione al digitale unica via per imprese per crescere"
di — GIOVEDÌ 15 LUGLIO 2021

- ▶ I workers buyout come opportunità per uscire dalla crisi
- ▶ Di Sostegni Bis, Marchetti (Asolegno): 'Bene governo su fondo compensazione'

- ▶ Startup: da NI Comp imbarcazioni riciclabili fatte di lino
- ▶ Imprese: accordo Jacc-Dar Al Sharia, nuove opportunità per Italia

- ▶ Food, Scuola Tessieri forma chef e pasticceri di domani
- ▶ Venezia, Galletti (Cia): "Bene scelta governo, compagnie crociere la chiedevano da 10 anni"



IL DUBBIO

Copyright 2021 © Il Dubbio
Tutti i diritti sono riservati
Edizioni Diritto e Ragione s.r.l. Socio Unico - P.IVA 02897620213
Direttore Responsabile
Davide Vari
Registrato al Tribunale di Bolzano n. 7 del 14 dicembre 2015
Numero iscrizione ROC 26618
Pubblicazione a stampa: ISSN 2499-6009
Pubblicazione online: ISSN 2724-5942

- GIUSTIZIA
- POLITICA
- AVVOCATURA
- CARCERE
- CRONACHE
- CULTURE
- SUI PEDALI DELLA LIBERTÀ
- ILDUBBIO TV

